



Original Article: MOTIVI PER IL CRESCENTE STRESS AMBIENTALE IN RUSSIA

Citation

Vasilenko V.A. Motivi per il crescente stress ambientale in Russia. *Italian Science Review*. 2014; 10(19). PP. 109-112.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/october/Vasilenko.pdf>

Author

V.A. Vasilenko, Institute of Economics and Industrial Engineering, Siberian Branch of the Russian Academy of Sciences, Russia.

Submitted: September 20, 2014; Accepted: September 27, 2014; Published: October 9, 2014

Per molti anni, il rapporto tra uomo e natura sono stati costruiti sulla base di interessi economici, portando a cambiamenti imprevedibili per l'ambiente, che chiaramente manifesta alla fine del 1960 in molte parti del mondo. Nel 1972 si tenne a Stoccolma Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente. È stato introdotto l'analisi dei problemi che affliggono la comunità internazionale in relazione al crescente impatto dell'attività umana sulla biosfera. Questa conferenza ha intensificato lo sviluppo dell'Unione Sovietica nella ricerca di orientamento ecologico ed economico e la formazione della tutela giuridica della natura, nonché l'attuazione di misure specifiche per la tutela dell'ambiente. Tuttavia, questi sforzi non producono i risultati desiderati.

Nel corso del tempo, i problemi irrisolti della "prima generazione" (inquinamento delle fonti di aria e acqua, erosione del suolo, l'accumulo di rifiuti industriali e domestici, e così via. Ecc..) hanno affrontato il problema di "seconda generazione" (cambiamento climatico, riducendo la diversità di flora e fauna che supporta resilienza dei sistemi naturali, ecc. d.). Il disastro di Chernobyl (1986) ha costretto il governo a prestare maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente. Durante

la lo slogan di "inverdimento" adatta alla ideologia della riforma in Russia, ma fu presto dimenticato.

Il crollo dell'Unione Sovietica, la transizione verso un'economia di mercato e le crisi economiche degli anni 1990 ha spostato le questioni ambientali nello sfondo. Chiaramente delineata installazione - "è necessario innanzitutto garantire la crescita economica, allora la soluzione dei problemi ambientali." C'è stata una riduzione del bilancio per la tutela dell'ambiente, che sono separati dal principio "avanzi". Diminuzione e la capacità finanziaria delle imprese per proteggere l'ambiente. Violazione di relazioni inter-repubblicane influenzato negativamente nella produzione di attrezzature di protezione ambientale, reagenti per il trattamento delle acque reflue e dei gas di scarico, e così via. G., Led per il mancato rispetto delle modalità tecnologiche di produzione e un aumento degli incidenti.

Esacerbato i problemi ambientali ed a livello planetario. Nel 1992, a Rio de Janeiro si è tenuta Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo. 20 anni dopo il Congresso Mondiale per l'Ambiente, domanda legittimamente sorto: Ha la comunità internazionale per fermare il

degrado della natura, migliorare il loro ambiente? Nel corso degli anni, un reale progresso nel miglioramento dell'ambiente su scala globale non è successo. Riuscito solo in alcuni paesi sviluppati per ridurre le diverse tensioni ambientali a livello regionale (per risolvere una serie di problemi ambientali nelle imprese individuali, imprese, città industriali). In generale, la situazione continua a peggiorare, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, in Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica.

Conferenza di Rio de Janeiro ha riconosciuto che porta a una catastrofe che il modo in cui i paesi sviluppati sono venuti al loro benessere, e proclamò la necessità di muoversi sulla strada dello sviluppo sostenibile. La Conferenza raccomanda che i governi di tutti i paesi per organizzare lo sviluppo e l'adozione di strategie e piani nazionali per l'attuazione del concetto di sviluppo sostenibile, che coinvolge soluzione interdependente dei problemi ambientali, economici e sociali a beneficio delle generazioni presenti e future.

E 'importante notare che il crollo catastrofico dell'economia, che è stata osservata in Russia nel 1990, non ha portato ad una riduzione equivalente del carico antropico sull'ambiente. Inoltre, aumentato significativamente il ruolo della natura-capiente, industrie pericolose per l'ambiente (industria dei combustibili, energia elettrica, metallurgia). Gli investitori stranieri hanno mostrato interesse soprattutto per l'industria delle materie prime.

Ha contribuito a rafforzare le tensioni ambientali e la volontà degli imprenditori di massimizzare i profitti di un singolo o di riduzione del turnover del capitale e disprezzo della necessità di proteggere l'ambiente, e la mancanza di un efficace meccanismo organizzativo-economica della gestione ambientale e la protezione dell'ambiente e tutela giuridica inadeguata della natura.

Cambiamenti radicali in Russia hyped "meccanismo" che, in sostanza, è un anti-ambientali e diretto lo sviluppo del paese in

direzione opposta di uno sviluppo sostenibile. Tuttavia, è stato necessario per adempiere agli obblighi nel quadro del programma di cooperazione globale. Riorientare corso di "riforma" del paese in un breve periodo di tempo non è possibile. Sembrava che un nuovo approccio per processi di ristrutturazione sarà in grado di attraverso lo sviluppo e l'attuazione di una serie di documenti al massimo livello.

Con la continua crisi economica 4 Febbraio 1994 pubblicato DPR # 236 "Sulla Strategia di Stato della Federazione Russa per la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile." Due dei presunti "Concetto di transizione della Federazione Russa per lo Sviluppo Sostenibile" (DPR 1 aprile 1996 # 440). Il decreto obbliga il governo a prendere in considerazione le disposizioni del concetto nello sviluppo di previsioni e programmi di sviluppo socio-economico, la preparazione di regolamenti, decisioni economiche e di altro, e di sviluppare e presentare al presidente del progetto di strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Nel 1997, per la prima volta dopo la riforma si è stabilizzata una serie di indicatori macroeconomici. Tuttavia 17 agosto 1998, il governo russo default sul suo debito interno, e l'ulteriore sviluppo è determinata dalle conseguenze della crisi finanziaria. Dal marzo 1999 la ripresa della crescita della produzione industriale, soprattutto nelle industrie estrattive. Questa crescita contribuisce a una triplicazione dei prezzi del petrolio sul mercato mondiale.

Contorni prevede di migliorare la situazione ambientale. Preparazione guadagno SCNP, ma 17 mag 2000 dal decreto # 867 del Presidente della agenzia per la protezione ambientale della Federazione russa è stata soppressa e le sue funzioni trasferite al Ministero delle Risorse Naturali. Trasferimento di agenzia di gestione ambientale "unità di risorse" ha contribuito alla creazione di vantaggi competitivi produzione inefficiente e indietro. Diminuzione dell'efficacia di stato di monitoraggio e sorveglianza ambientale,

così come il controllo interno della produzione sul posto di lavoro.

C'è stato un rafforzamento del settore delle materie prime. Sempre cominciò a sollevare la questione della vendita delle risorse idriche russi all'estero (parte del flusso del bacino Ob-Irtysh e acqua Baikal). La dottrina di uso sostenibile dell'acqua nella Federazione Russa (approvato con decreto del governo della Federazione russa il 31 agosto 2002 # 1225-r) delle risorse idriche rinnovabili è considerato come un oggetto di commercio internazionale. Nella strategia d'acqua della Federazione Russa per il periodo fino al 2020 (approvato con decreto del governo della Federazione russa il 27 agosto 2009 #1235-p) ha il compito di identificare la direzione della partecipazione del paese nella formazione del mercato globale dell'acqua e allo stesso tempo rendere la maggior parte dei suoi vantaggi competitivi. Desiderio di ampliare l'esportazione di materie prime a causa dell'acqua costituisce una minaccia per trasformare finalmente l'economia del paese nella natura, sfruttando e pericoloso per l'ambiente.

Sollevarono industriale intensificato l'impatto negativo sull'ambiente. Negli anni 2000, la crescita economica è una priorità, e fornisce: 2000 - 10% 2001 - 5,1% 2002-4,7% 2003 7,3% 2004 del - 7,1% 2005 - 6,4% 2006-6,7%. Ma questa non è una prova del fatto che la Russia è sulla strada di uno sviluppo economico ecologicamente sostenibile. Il risultato desiderato è stato ottenuto a spese dello sfruttamento spietato delle risorse naturali e l'inquinamento minaccioso. Nelle alte sfere del governo russo ha cominciato a porre la questione della sicurezza ambientale del paese. Ciò è stato motivato dal fatto che le maggiori opportunità economiche e finanziarie, costituite le condizioni giuridiche per la partnership pubblico-privato in questo settore, ci sono altre condizioni per la soluzione del problema.

All'inizio del 2007, la Camera pubblica considerata la questione dello sviluppo sostenibile della Russia e ha riconosciuto

che il principio di "l'ascesa dell'economia ad ogni costo" è obsoleto. Lo slogan del tempo presente dovrebbe essere "l'aumento del valore delle risorse naturali," cura atteggiamento nei loro confronti. Le questioni ambientali hanno cominciato ad essere discusso in dettaglio nel Consiglio di Stato della Russia, e nel governo e nel Consiglio di Sicurezza. Nel gennaio 2008, in una riunione del Consiglio di Sicurezza, è stato riconosciuto che la qualità dell'ambiente influenza direttamente lo sviluppo del potenziale demografico e la salute della nazione e fissato un obiettivo di creare un efficace sistema di sicurezza ambientale del paese.

Tuttavia, lo scoppio della crisi nell'autunno del 2008, ha complicato il compito. Misure governative attuate nel 2010 per salvare il sistema finanziario non ha portato ripresa significativa nel settore reale. Problemi di gestione ambientale e di protezione dell'ambiente sono stati ancora una volta relegati alla periferia. Salvataggio di materie prime modello di esportazione di sviluppo ostacola la formazione di nuovo l'economia del paese.

Resta fragile e il modello di sviluppo globale, come evidenziato dalle crisi sistemiche negli ultimi anni. In occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, tenutasi a Rio de Janeiro nel 2012, è stato riconosciuto che le attuali tendenze negative proseguite e intensificate. La comunità mondiale degli ultimi 20 anni non è riuscito a cambiare il tipo attuale di sviluppo. Il documento finale della Conferenza "Il futuro che vogliamo", ha dichiarato: sviluppo economico dovrebbe migliorare il benessere del popolo e garantire l'equità sociale, riducendo in modo significativo la minaccia per l'ambiente e la conservazione delle risorse naturali e dei sistemi viventi per le generazioni future.

In Russia, la politica di una transizione graduale per lo sviluppo sostenibile in contrasto con la realtà. Idee progressiste si riflettono nei documenti politici, programmi federali, progetti di sviluppo regionale, ma

la priorità è ancora data al raggiungimento di obiettivi economici. Questi compiti sono talvolta lungo ritardo. Ad esempio, la strategia di sviluppo sostenibile della Russia non è ancora stata adottata, anche se la bozza di questo documento è stato preparato e impostare il periodo della sua pubblicazione nella Governo - 1 ottobre 1997. Dottrina ecologica della Federazione Russa (approvato con delibera del governo russo in data 31 agosto 2002 # 1225- p), contenente i principi fondamentali dello sviluppo sostenibile, ed è rimasto un documento dichiarativo. La maggior parte degli ordini del presidente e il governo della Federazione russa, sulla base dei dati contenuti nel periodo 2010-2012. riunione del Presidium del Consiglio di Stato sulla

riforma del sistema della pubblica amministrazione nel campo della protezione ambientale, non sono state attuate integralmente o sostanzialmente attuato.

Nel 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite avrà luogo, in cui la prevista adozione di nuovi obiettivi di sviluppo internazionali, la cui attuazione costituirà la base per il cambiamento globale verso lo sviluppo dell'economia di risparmio di risorse.

Oggi, i problemi ambientali - "punti caldi" che minacciano lo sviluppo socio-economico del paese. Russia mina il loro futuro, rompendo il principio fondamentale dello sviluppo sostenibile - contabilità di gestione ambientale nell'interesse delle generazioni presenti e future.